



Centro di Varese

Sorta come piccolo borgo a vocazione commerciale nel Medioevo, Varese diventa capoluogo di Provincia agli inizi del Novecento. La città conserva importanti testimonianze artistiche della sua storia e vanta un considerevole numero di parchi, che le hanno valso l'appellativo di "città giardino". Una semplice camminata per le vie del centro di Varese offre la possibilità di entrare in contatto con molti edifici e monumenti che costituiscono preziose testimonianze dello sviluppo urbano e della storia della città. L'itinerario tocca non solo i principali monumenti civili e religiosi, ma anche gli angoli più pittoreschi e sconosciuti della città, tra chiostri, cortili e chiese scomparse. La più antica testimonianza del suo passato è rappresentata dal Battistero di San Giovanni Battista, recentemente riaperto al pubblico dopo un intervento di restauro. Risalente, nella sua fase più antica, all'VIII sec. d.C., l'edificio racchiude al suo interno uno straordinario ciclo di affreschi del Trecento. Il Battistero sorge all'ombra dell'imponente Torre Campanaria della Basilica di San Vittore, la chiesa principale della città, risalente nel suo aspetto attuale al XVI sec. e ricca al suo interno di opere di importanti artisti, quali il Cerano, il Morazzone e il Magatti. Altre ancora sono le chiese della città: Sant'Antonio, San Martino e San Giuseppe, anch'esse ricche di importanti testimonianze artistiche. Camminando lungo le vie cittadine, però, si scoprono anche angoli più segreti: piccoli chiostri e cortili, torrette, finestre e archi di residenze signorili del passato. Spicca fra tutti, Palazzo Estense, che con la sua imponente struttura e i suoi verdi e fioriti giardini richiama alla mente le lussuose residenze reali settecentesche.

Orari messe domenicali San Vittore: 8.30, 10, 11.30, 17.30 e 21

Area fermata autobus: piazza Montegrappa, fronte negozio Oviessa



Per informazioni e prenotazioni:
info@archeologistics.it
+39 3288377206